



REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque
e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O.D. 08 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
Napoli
Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2023. 0012842 10/01/2023 15,22

Mitt. : 501708 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : SINDACO COMUNE POZZUOLI; PREFETTO DI NAPOLI
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI; LO SCUDIERO SRL

Classifica : 5.1.12. Fascicolo : 3 del 2023



AI Sig. SINDACO del Comune di POZZUOLI
info@pec2.comune.pozzuoli.na.it

AI Sig. PREFETTO di Napoli (ex art. 14ter co. 4 l. 241/1990 e s.m.i.)
protocollo.prefna@pec.interno.it

Alla Sopr. Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli
mbac-sabap-na-met@mailcert.beniculturali.it

Alla Città Metropolitana di NAPOLI
cittametropolitana.na@pec.it

All'ARPAC Dip. Prov.le NAPOLI
arpac.dipartimentonapoli@pec.arpacampania.it

All'ASL NAPOLI 2 NORD
protocollo@pec.aslnapoli2nord.it

All'AUTORITÀ di BACINO DISTRETTUALE dell'APPENNINO MERIDIONALE
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

All'ENTE IDRICO CAMPANO – Ambito Distrettuale
protocollo@pec.enteidricocampano.it

All'ATO Ente D'ambito Napoli 2
atonapoli2@pec.it

AI COMANDO PROVINCIALE dei VIGILI del FUOCO di NAPOLI
com.napoli@cert.vigilfuoco.it

A LO SCUDIERO S.r.l.
loscudiero2@legalmail.it

OGGETTO: Convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 10/02/2023 alle ore 10.30
LO SCUDIERO S.r.l. – Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per la realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (R13 – R12), da ubicarsi nel Comune di Pozzuoli (NA) alla Via Montenuovo Licola Patria n. 146/A, censito nel Catasto Fabbricati del Comune di Pozzuoli al foglio 3, particella 883.

II DIRIGENTE della U.O.D.

PREMESSO

- che l'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. disciplina il rilascio dell'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- che con D.G.R. n. 8 del 15 gennaio 2019, la Regione Campania, in attuazione alla citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dei succitati impianti;
- che la Giunta Regionale della Campania, con D.G.R. n. 223 del 20/05/2019, pubblicata in data 28/05/2019 sul sito istituzionale della Regione Campania - Casa di Vetro - ha approvato le Linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antincendio da inserire obbligatoriamente negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti.

RILEVATO

- che con nota Prot. 2022.0318326 del 20/06/2022 LO SCUDIERO S.r.l., partita iva 05453660630, in persona del legale rappresentante p.t. sig.ra Teresa Cavaliere, con sede legale in Pozzuoli (NA) alla Via Vicinale Montebiarbo n. 3/A, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per la realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (R13 - R12), da ubicare nel Comune di Pozzuoli (NA) alla Via Montenuovo Licola Patria n. 146/A, censito nel Catasto Fabbricati del Comune di Pozzuoli al foglio 3, particella 883, allegando documentazione tecnico-amministrativa, che consta dei seguenti atti:
 - 1.1 Documentazione Amministrativa
 - 1.1.1 Copia della Domanda nella quale il legale rappresentante della Società ha dichiarato che:
 - ✓ *"L'impianto non è soggetto alle procedure di Valutazione, di cui alla Parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;*
 - ✓ *L'impianto non è soggetto all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Titolo III bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;*
 - ✓ *L'attività rientra tra quelle elencate al DPR 151/2011, per cui è soggetta ai controlli di prevenzione dei Vigili del Fuoco";*
 - 1.1.2 Copia del titolo di disponibilità dell'area dell'impianto (es: proprietà, locazione, comodato d'uso, etc.) non registrato;
 - 1.1.3 Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante e del Responsabile Tecnico, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 (come da Allegato 1.b iscr e 1.b dich.) erroneamente compilato;
 - 1.1.4 Titoli, nomina ed accettazione dell'incarico da parte del Responsabile Tecnico;
 - 1.1.5 Ricevuta quietanza di versamento spese istruttorie intestata alla Regione Campania.
 - Autocertificazione attestante l'esclusione dell'area dagli interventi del PRB Piano Regionale Bonifiche;
 - Scheda Tecnica di rilevamento istanza AUA;
 - 1.2 Documentazione Tecnica
 - 1.2.1 n. 2 copie del progetto in forma cartacea e n. 3 copie su supporto informatico (CD) con allegata dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/00 e smi, circa la conformità con la copia cartacea;
 - 1.2.2 Relazione tecnica generale;
 - 1.2.3 Autocertificazione a firma di tecnico abilitato, resa ai sensi del D.P.r. n. 445/2000 e smi, attestante la capacità produttiva dell'impianto ai sensi della Circolare del Ministro dell'Ambiente del 13 luglio 2004, con la quale dichiara l'esclusione del progetto dalla normativa vigente in materia di Compatibilità ambientale e in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui alla parte II del D.Lgs. 152/2006;

- 1.2.4 Titoli edilizi: Permesso di costruire e Autorizzazione paesaggistica;
- 1.2.5 Relazione Geologica a firma del Dott. Geol. Antimo Angelino;
- 1.2.6 Valutazione di impatto acustico a firma dell'ing. Vincenzo Buono;
- 1.2.7 Dichiarazione tecnica emissioni in atmosfera;
- Schede tecniche dei carboni attivi;
- Scheda tecnica rifinitura olfattometrica;
- 1.2.8 Relazione di ripristino ambientale;
- 1.2.8 Scheda Inquadramento Urbanistico territoriale - Allegato 1.c);
- 1.2.9 Relazione tecnica scarichi idrici. Allegato 1.e – scarichi in pubblica fognatura;
- Relazione tecnica impianto di trattamento acque di prima pioggia – Rototec S.p.A.;
- 1.3.8 Autocertificazione, resa da tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183 del 12.11.2011, con specificazione degli eventuali vincoli insistenti sull'area;
- TAV.1 Inquadramento territoriale;
- TAV.2 Planimetria generale con indicazione dei settori di lavorazione;
- TAV.3 Planimetria generale con indicazione delle attività;
- TAV.4 Planimetria generale con indicazione dell'impianto fognario;
- TAV.5 Planimetria generale con indicazione dei punti di emissione in atmosfera;
- TAV.6 Sezioni e prospetti dei corpi di fabbrica;
- TAV.7 Planimetria generale con indicazione degli apprestamenti previsti dalla Linea Guida 223/2019.

1.4 Responsabile Tecnico

- Autocertificazione del Responsabile Tecnico dei propri requisiti soggettivi.
- che con nota acquisita al Prot. 2022.0411491 dell'11/08/2022, LO SCUDIERO S.r.l. ha presentato alla scrivente U.O.D. la seguente documentazione:
 - Domanda resa in carta legale nella quale il legale rappresentante della Società ha dichiarato che:
 - ✓ *“L'impianto non è soggetto alle procedure di Valutazione, di cui alla Parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;*
 - ✓ *L'impianto non è soggetto all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Titolo III bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;*
 - ✓ *L'attività rientra tra quelle elencate al DPR 151/2011, per cui è soggetta ai controlli di prevenzione dei Vigili del Fuoco”;*
 - Contratto di locazione aggiornato e Ricevuta di avvenuta registrazione presso Agenzia delle Entrate;
 - Dichiarazione capacità produttiva (rev.01);
 - Autocertificazione attestante il possesso dei provvedimenti edilizi relativi a tutti i manufatti presenti all'interno dell'impianto con specifica indicazione del medesimo (Permesso a costruire, DIA, concessione in sanatoria, etc);
 - Autocertificazione attestante i nuovi riferimenti catastali;
 - Estratto del vigente Strumento Urbanistico e relative norme tecniche di attuazione;
 - Relazione tecnica asseverata di conformità alla DGR 223/2019;
 - Copia della relazione che si intende trasmettere al Comando dei VVF di Napoli per adempimenti DPR 151/2011;
- che con nota Prot. 2022.0411681 dell'11/08/2022 la scrivente U.O.D. ha comunicato l'avvio del procedimento ed ha contestualmente indetto e convocato la seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 29/09/2022 alle ore 10.30;
- che nella succitata seduta di CdS del 29/09/2022 sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 - Nota della Sopr. Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, prot. 27/09/2022 0019163-P, acquisita con numero di Prot. 2022.0470355, con cui il medesimo Ente ha richiesto le seguenti integrazioni:
 - “Dal punto di vista paesaggistico:
Relazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 nella quale venga indicata la zona del P.T.P. ove l'intervento ricade; una descrizione dell'intervento e l'eventuale

incidenza che può generare sul paesaggio ed un fotorending di progetto messo a confronto con lo stato attuale dell'impianto;

- documentazione fotografica più esaustiva dello stato dei luoghi con vedute panoramiche e del suo interno (non solo dall'alto);
- Inquadramento territoriale e catastale;
- Parere della Commissione Locale del Paesaggio;
- Legittimità urbanistica e paesaggistica dell'immobile.

Dal punto di vista archeologico:

- Considerato che l'area risulta parzialmente sottoposta a vincolo archeologico, trovandosi in prossimità di numerose e note evidenze, questa Soprintendenza per poter esprimere il proprio parere richiede che vengano realizzati due saggi stratigrafici nelle aree scoperte, per verificare la presenza di eventuali preesistenze. Tali saggi archeologici preventivi, secondo modalità e posizionamento concordati con l'Ufficio Tutela, dovranno essere condotti da un professionista archeologo, il cui curriculum dovrà essere preliminarmente sottoposto alle valutazioni della scrivente Soprintendenza e che è tenuto a prendere accordi preventivi sullo svolgimento dei lavori con il funzionario responsabile del territorio".
- Nota della Città Metropolitana di Napoli, prot. n. Prot. n. U.0119074.27-09-2022, acquisita agli atti Prot. 2022.0472835 del 28/09/2022, con cui il medesimo Ente ha dichiarato che: "• nella relazione tecnica pag. 14, al punto 4.1 DESCRIZIONE DEL SITO è riportato "il lotto, di forma rettangolare, presenta una superficie complessiva di circa 4750 mq, di cui circa 750 coperti, su di esso sono presenti: n.1 tettoia con struttura portante prefabbricata in c.a.p., di circa 750 mq, destinata ad ospitare l'impianto di sterilizzazione dei rifiuti sanitarie le opere ad esso connesse. La struttura presenta le seguenti dimensioni....: (Si veda tavola grafica n.6 Sezioni e prospetti dei corpi di fabbrica)" • a pag. 20 STOCCAGGIO RIFIUTI si riporta che "i rifiuti conto terzi in ingresso disposti in messa in riserva (fase n.2) saranno sistemati all'interno del capannone in apposite aree dedicate. • Per quanto sopra la ditta dovrà chiarire il tipo di struttura coperta che intende realizzare se trattasi di capannone o di tettoia; nel caso di quest'ultima ipotesi occorre specificare, relativamente alla perimetrazione della stessa, quali soluzioni saranno adottate a protezione degli agenti atmosferici; è necessario, inoltre, produrre una tavola grafica di sezioni e prospetti dei corpi di fabbrica meglio dettagliata. • In riferimento alle modalità di stoccaggio dei rifiuti, a pag. 27 si riporta che "i rifiuti a fine trattamento, scaricati su una coppia di coclee a doppia elica che trasferiscono il materiale direttamente nel contenitore di scarico per l'attività (cassone scarrabile) " anche nella Tav.2 "Planimetria generale con indicazione dei settori di lavorazione" sono indicati cassoni scarabili posizionati nel settore di stoccaggio dei rifiuti sterilizzati, è opportuno specificare le caratteristiche tecniche e la tipologia dei cassoni utilizzati".
- Nota del COMUNE di Pozzuoli, Prot. n. 0075740 del 28/09/2022, acquisita al Prot. n.0473055 del 28/09/2022, con cui il medesimo Ente ha dichiarato che: "a) per la valutazione paesaggistica, ..., occorre trasmettere: 1. Il progetto di dettaglio degli interventi da realizzare, corredato dalle indicazioni relative agli inquadramenti territoriali e catastali e individuazione dell'area sottoposta a vincolo archeologico; 2. Dettagliata relazione paesaggistica con Foto rendering che illustri l'inserimento delle opere a farsi nel contesto esistente; 3. Dichiarazione di conformità dello stato dei luoghi ai precedenti titoli abilitativi edilizi e paesaggistici; b) per la valutazione dell'impatto acustico occorre trasmettere: 1. Documentazione relativa alla valutazione del limite differenziale eseguita sul primo ricettore utile fuori dalla zona 6; 2. Redazione di una mappa isolivello sia in pianta che in sezione".
- Nota dell'Ente Idrico Campano, Prot. n. 0019180 del 28/09/2022, acquisita con nota Prot. 2022.0473153 del 28/09/2022, con cui la medesima Agenzia ha dichiarato che "l'Ente Idrico Campano rilascia parere favorevole allo scarico, fatte salve le prescrizioni dell'Arpac Campania".
- Nota dell'ARPAC, P.E. n. 958 del 28.09.2022, acquisita agli atti con n. Prot. 2022.0473583 del 28/09/2022, con cui il medesimo Ente ha richiesto le seguenti integrazioni:
U.O. ARIA Conclusioni. Per quanto sopra riportato si propone parere di competenza favorevole, prescrivendo di esplicitare la percentuale di abbattimento inerente l'unità DK Fill di cui all'osservazione 1 (1): tale percentuale di abbattimento, sebbene i valori ipotizzati in

uscita rientrino nei limiti emissivi del D.Lgs 152, tuttavia non risulta perfettamente in *linea* con quanto riportato nella DGR 465/2017 al punto 2, dove l'installazione e l'utilizzo di sistemi diversi da quelli classificati nelle schede tecniche approvate con la citata D.G.R. n. 243/2015 sono consentiti, dietro formale dimostrazione (stimata o misurata, secondo il caso) della loro efficienza superiore al 90%. Pertanto, si chiede, di esplicitare la percentuale di abbattimento inerente l'unità DK Fill composta da molteplici strati adsorbenti e chimicamente reattivi.)

U.O. SUSC Esaminata la documentazione tecnica di competenza dell'U.O. SUSC, **si esprime parere favorevole.**

Tuttavia, nel caso in cui la società proponente, a seguito di scavi in cantiere per la realizzazione di nuove opere civili, intende gestire le terre e rocce derivanti dagli scavi come sottoprodotti dovrà trasmettere, ai sensi dell'art. 21 del DPR n. 120/20017 "Dichiarazione di utilizzo per i cantieri di piccole dimensioni" una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 al comune di Pozzuoli (NA), al Comune ove intende utilizzare le terre e rocce (se diverso dal Comune di Pozzuoli) e all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo e movimentazione dei terreni.

U.O. REMIC ESAMINATA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per la matrice Acque Reflue.

U.O. RIFI Tutto ciò premesso alla luce della documentazione esaminata innanzi citata, si rappresenta quanto segue:

Occorre preliminarmente chiarire, a mezzo elaborato descrittivo e grafico, le eventuali interferenze con l'attività autorizzata della ditta TR.IN.CO.N.E. S.r.l. **Chiarire e integrare.**

Il materiale stoccato in cumuli (punto 6.3. All. 1 D.G.R.C. n. 8/2019) va compartimentato in relazione alla singola tipologia di rifiuti e protetto dagli agenti atmosferici (acque meteoriche, vento, ...) su tutto il perimetro. **Chiarire e Integrare.**

Per i rifiuti in ingresso e in uscita occorre indicare per tutti i codici E.E.R i relativi controlli (analitici e non) previsti, specificandone le tipologie e le tempistiche. **Integrare.**

Per il deposito temporaneo vanno specificati i criteri adottati ai sensi dell'art. 185-bis D.lgs. 152/2006. **Integrare.**

L'esercizio delle vasche e dei serbatoi deve avvenire in condizioni di sicurezza e devono essere sottoposti a controlli della tenuta nonché alla verifica dell'integrità strutturale, specificandone la periodicità, tesi a valutare oltre l'assenza di perdite anche le condizioni strutturali dei manufatti stessi e le condizioni di installazione, specificando il dimensionamento dell'eventuale bacino di contenimento (punto 6.4. All. 1 D.G.R.C. n. 8/2019). **Chiarire e integrare.**

Gli adempimenti alla DGRC 223/2019 vengono riportati nel paragrafo 18 della Relazione tecnica (pag. 52 e segg.) nonché nella Tavola 7. Occorre individuare, integrando la relazione, i requisiti tecnici generali ed organizzativi finalizzati allo svolgimento in sicurezza di tutte le attività previste con riferimento alla "Circolare ministeriale recante «Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi»" (MATTM prot. n. 1121 del 21/1/2019), pur demandando all'autorità competente in materia antincendio gli adempimenti nonché la valutazione delle prescrizioni da inserire negli atti autorizzativi. **Integrare.**

Conclusioni

Esaminata pertanto la sopra richiamata documentazione agli atti della scrivente Agenzia, al fine dell'espressione del parere di competenza U.O. RIFI relativo alla matrice rifiuti, la ditta è invitata a fornire i chiarimenti e/o le integrazioni richieste all'esito dei quali ci si riserva ogni valutazione conclusiva finale. **CONCLUSIONI** Visti i pareri favorevoli espressi dalle Unità Operative SUSC e REMIC, il parere favorevole con prescrizione espresso dalla Unità Operativa ARIA e la richiesta di integrazioni e chiarimenti avanzata dalla U.O. RIFI, si rappresenta che il parere finale di competenza ARPAC potrà essere rilasciato soltanto dopo aver esaminato le integrazioni richieste dalla Unità Operativa Matrice Rifiuti."

- Prende la parola il **dott. Luongo**, Rappresentante dell'ASL Na 2 Nord, il quale condivide le richieste di integrazione formulate dall'ARPAC e si riserva di esprimere il parere finale di competenza solo dopo aver esaminato le integrazioni richieste.

- che in sede di CdS la società ha dichiarato di essere in procinto di trasmettere il progetto antincendio al Comando di VVF di Napoli e che, vista la difficoltà a reperire la fornitura di metano, prevederà nel medesimo progetto l'installazione, alla messa in esercizio, di un serbatoio di GPL, in modo da alimentare l'impianto a GPL anziché a metano;
- che con nota Prot. n. 0608191 del 06/12/2023, in riscontro alle integrazioni richieste dalla CdS, LO SCUDIERO S.r.l. ha trasmesso alla scrivente U.O.D. e agli altri Enti partecipanti la seguente documentazione:

DOCUMENTAZIONE TECNICA a firma dell'ing. Angelo Zammartino:

- Nota di riscontro integrazioni;
- Relazione tecnica generale REV.01;
- Relazione tecnica scarichi idrici REV.01;
- Relazione tecnica emissioni in atmosfera REV.01;
- Relazione di dismissione e di ripristino ambientale REV.01;
- TAV.1 REV.01 Inquadramento territoriale;
- TAV.2 REV.01 Planimetria generale con indicazione dei settori di lavorazione;
- TAV.3 REV.01 Planimetria generale con indicazione delle attività;
- TAV.4 REV.01 Planimetria generale con indicazione dell'impianto fognario;
- TAV.5 REV.01 Planimetria generale con indicazione dei punti di emissione in atmosfera;
- TAV.6 REV.01 Sezioni e prospetti dei corpi di fabbrica;
- TAV.7 REV.01 Planimetria generale con indicazione degli apprestamenti previsti dalla Linea Guida 223/2019.

ALLEGATI AL PROGETTO

Y1 Titolo di disponibilità impianto - Contratto di locazione

Y2 Requisiti tecnici del Responsabile Tecnico

Y3 Relazione Geologica a firma del Dott. Geol. Antimo Angelino

Y4 Valutazione di impatto acustico a firma dell'ing. Vincenzo di Buono

Y5 Schede tecniche dei carboni attivi

Y6 Titoli edilizi (PdC e Aut. Paesaggistica)

Y7 Scheda tecnica rifinizione olfattometrica

Y8 Relazione tecnica impianto di trattamento acque di prima pioggia – Rototec S.p.A.

Y9 Scheda tecnica geomembrana

Y10 Efficienze previste sistema Dk-Fil 4000 con rifinizione olfattometrica

Y11 Relazione tecnica integrativa di compatibilità acustica a firma dell'ing. Angelo Zammartino

Y12 Relazione tecnica integrativa a firma dell'Arch. Antonio Fico

Y13 Relazione archeologica a firma della Dott.ssa Ciampi Valeria

Y14 Progetto antincendio a firma dell'ing. Vincenzo Giuseppe Cestrone.

- che con nota acquisita al Prot. n. 2022.0632453 del 21/12/2022 il Comune di Pozzuoli, Direzione 8 - Ambiente e Servizi Pubblici - Tutela ambientale, ha trasmesso alla scrivente U.O.D. il parere finale che si allega alla presente comunicazione;
- che con nota acquisita al Prot. n. 2023.00012113 del 10/01/2023 il Comune di Pozzuoli, Direzione 5 - Coordinamento Urbanistica e Governo del Territorio, ha trasmesso alla scrivente U.O.D. il parere finale che si allega alla presente comunicazione.

RITENUTO

- opportuno procedere alla convocazione della Conferenza di servizi direttamente in forma sincrona, a causa della particolare complessità del progetto e della determinazione da assumere

CONSIDERATO

- che, ai fini della conclusione positiva del procedimento, risulta necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo.

Visto

- Il D. Lgs. 152/2006;
- La Legge 241/1990;
- La D.G.R. n. 8 DEL 15/01/2019;
- L'istanza della LO SCUDIERO S.r.l. acquisita al Prot. 2022.0318326 del 20/06/2022;

CONVOCA

ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., gli Enti in indirizzo a partecipare alla Conferenza di servizi in modalità telematica per il giorno **10 febbraio 2023 alle ore 10.30**, che si terrà sulla Piattaforma Microsoft Teams, per procedere alla valutazione ed eventuale approvazione del progetto di Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (R13 – R12), da ubicare nel Comune di Pozzuoli (NA) alla Via Montenuovo Licola Patria n. 146/A, censito nel Catasto Fabbricati del Comune di Pozzuoli al foglio 3, particella 883, presentata, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., da LO SCUDIERO S.r.l. e acquisita con nota Prot. 2022.0318326 del 20/06/2022.

La Conferenza sarà presieduta dal Dirigente della U.O.D. o da suo Delegato.

Si rammenta che ciascun Ente, amministrazione o organo collegiale convocato alla riunione dovrà essere rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, comprese le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Qualora il rappresentante dell'Ente, per la veste giuridica e le funzioni assegnategli, non necessita di delega dovrà dichiararlo a verbale.

Alla conferenza in forma simultanea potranno partecipare il soggetto richiedente l'autorizzazione ed i suoi tecnici e rappresentanti di fiducia, al fine di acquisire informazioni e chiarimenti, nonché soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che a seguito della pubblicazione del presente avviso ne facessero richiesta.

Al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza di servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, nonché portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, si invita il **Sig. Sindaco del Comune di Pozzuoli (Na)** a voler disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio comunale, dalla data di ricezione della presente sino al giorno antecedente alla data di convocazione della Conferenza di servizi. In ogni caso, la presente comunicazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della scrivente U.O.D. al seguente link <http://stap-ecologia.regione.campania.it>

EVIDENZIA

- che gli Enti in indirizzo dovranno rendere, in modo chiaro ed analitico, il proprio parere in termini di assenso o dissenso, anche indicando, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

A quanti in indirizzo si comunica che la videoconferenza sarà tenuta sulla Piattaforma Microsoft Teams. A tal uopo, si invitano tutti gli Enti e Lo SCUDIERO S.r.l. a comunicare il nominativo del partecipante, la propria e-mail e possibilmente un recapito telefonico. Questa U.O.D. provvederà ad inoltrare agli interessati il link necessario per poter accedere al collegamento.

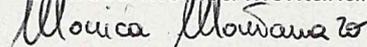
La relativa corrispondenza indirizzata a questa U.O.D., dovrà essere trasmessa esclusivamente in modalità telematica al seguente indirizzo Pec: uod.501708@pec.regione.campania.it e dovrà essere, cortesemente, inviata anche al seguente indirizzo e-mail: monica.montanaro@regione.campania.it.

Gli Enti in indirizzo sono invitati a partecipare alla Conferenza di servizi nello spirito di leale collaborazione tra Enti.

Si ringrazia.

La Responsabile del procedimento

Dott.ssa Monica Montanaro



IL DIRIGENTE *ad interim* della U.O.D.

Dott. Antonello Barretta